

Egr. Sig. Sindaco
Egr. Sig. Assessore al personale
Egr. Sig. Segretario Generale
Egr. Sig. Dirigente Settore personale
Sigg. Rappres. Sindacali Aziendali:
- CGIL Gradara Nazareno
- CISL Bullo Fabio
- UGL Lia Rubini
- SULPM Bellemo Giampietro
- CIU Padoan Aldino
- *UIL TIOZZO MIKE*
LORO SEDI

Oggetto: Proposta di modifica del C.C.D.I. per l'anno 2006.

Ho visto con rammarico e stupore la proposta del sig. Dirigente al Personale, del 13.9.2006, di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno in corso.

Tra le altre cose, che mi auguro verranno spiegate in trattativa con la R.S.U., la bozza di detto C.C.D.I. contiene delle previsioni non comprensibili nello scopo che appaiono, però, penalizzanti (e sicuramente non particolarmente vantaggiose per l'Ente) per gli avvocati civili e per quelle posizioni professionali e/o organizzative che abbiano diritto ad incentivi o retribuzioni accessorie, secondo il C.C.N.L..

In particolare, è stato proposto di limitare ad un massimo di 18.000,00 euro lordi annui l'ammontare di qualsiasi retribuzione accessoria o incentivante.

In proposito, segnalo che tale limite contrasta con il disposto del CCNL che, invece, al fine di incentivare le vittorie in causa, non pone limiti a tale stipendio accessorio, anche perchè, in buona parte, esso grava sugli avversari in causa.

Non è chiaro, poi, il significato di retribuzioni accessorie al lordo, infatti l'ultima legge finanziaria ha scaricato sugli avvocati civili anche gli oneri riflessi che dovrebbe sopportare il datore di lavoro, cosicché la reale retribuzione accessoria varia molto se si consideri lo stipendio lordo come comprensivo o meno degli oneri accessori (che ammontano ad oltre il 32 % dell'intero).

Considerato che su tale retribuzione accessoria gli avvocati civili hanno una trattenuta di oltre l'82% della retribuzione, a causa degli "oneri riflessi", calcolare il limite dello stipendio accessorio al lordo di detti oneri riflessi significherebbe che gli avvocati non potrebbero mai percepire più di euro 3.400,00, circa, netti all'anno. Quand'anche, però, ci si riferisse alla somma al netto degli oneri riflessi, nè appare corretto apporre tale limite, peraltro assai difficile da raggiungere, nè appare equo, considerato che il comune spesso incassa i rimborsi delle spese legali dagli avversari.

Ricordo che vi sono già posizioni organizzative più remunerate di quelle professionali, nonostante la norma del CCNL che prevede la "promozione" delle "alte professionalità" e che prevede per esse indennità di posizione più remunerative.

Necessita un chiarimento anche sulla proposta di ridurre fino al 10% della retribuzione di posizione l'indennità di risultato (fino ad ora stabilita nel 20% fisso) qualora lo stipendio accessorio superi i 2.000,00 euro l'anno: la somma indicata è talmente esigua che certamente ogni anno verrà superata, cosicché la riduzione dell'indennità di risultato è sempre garantita per gli avvocati, anche se non è chiaro chi deciderà l'ammontare della riduzione nè i criteri per quantificare la riduzione.

Non è comprensibile la logica e l'utilità di tale proposta, considerato che invece si propone l'aumento fino al 25% dell'indennità di risultato per le altre posizioni organizzative e la distribuzione di nuove indennità di responsabilità per personale di categoria D non

incaricati di posizioni organizzative-professionali. A prima vista essa appare meramente punitiva per le posizioni professionali che, invece, per C.C.N.L. dovrebbero essere "promosse" e retribuite di più ed, allora, si chiede quale sia il motivo della punizione.

Con la presente, oltre a **chiedere un ripensamento della proposta**, adeguandola a quei principi voluti dal CCNL, di riconoscimento anche economico delle professionalità e di premio per chi ottiene vantaggiosi risultati per l'Ente, **sottolineo che il Contratto individuale di lavoro sottoscritto già fino al 30.9.2006, prevede per gli avvocati civili la corresponsione dell'indennità di risultato pari al 20% dell'indennità annua di "alta professionalità", cosicché appare illegittimo oltreché inopportuno che il nuovo CCDI riduca retroattivamente le retribuzioni.**

Sulla questione, di riduzione retroattiva della retribuzione per mera volontà unilaterale del datore di lavoro, invito le organizzazioni sindacali a valutare attentamente i pericoli che l'applicazione di un tale principio può comportare in futuro per tutti i dipendenti.

Distinti saluti

Chioggia 18.9.2006

Avv. Carmelo Papa

Avv. Debora Perini

Il presente accordo nasce principalmente dall'esigenza di adeguare la contrattazione decentrata al nuovo CCNL 8.2.2006, costituendo un'appendice integrativa dei contratti collettivi decentrati stipulati il 15.5.2000 e 10.8.2004.
Tali CCDI rimangono in vigore per le parti non espressamente abrogate od innovate dal presente accordo.

ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO

Art. 1

Compensi per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 3, lett. f) del CCNL 1.4.1999 ed art. 7 CCNL 8.2.2006

1. Al personale di categoria D non titolare di posizione organizzativa od alta professionalità possono essere attribuite, anche cumulativamente, le seguenti specifiche responsabilità:
A - coordinamento in via continuativa di unità organizzative semplici o gruppi di lavoro coincidenti con le singole partizioni organizzative della vigente dotazione organica o comunque formalmente individuate al loro interno dal rispettivo dirigente;
B - attribuzione dell'istruttoria di procedimenti particolarmente complessi sia in termini relazionali che normativi.
2. Le specifiche responsabilità di cui al precedente comma, che devono risultare da formale provvedimento del competente dirigente recante i presupposti ivi richiesti sub A e/o B e le puntuali modalità attraverso le quali le medesime potranno estrinsecarsi, dà titolo all'indennità prevista dall'art. 7 del vigente CCNL 8.2.2006.
3. Le risorse destinate alla retribuzione delle responsabilità di cui ai commi 2 e 3 sono fissate per l'anno 2006 in € 52.500,00; tale somma sarà oggetto di verifica annuale nell'ambito della contrattazione decentrata.
4. Con efficacia dal 1.1.2006, le specifiche responsabilità in oggetto sono individuate, secondo i criteri sopra esposti, con motivato provvedimento del Dirigente Responsabile del Settore, il quale provvede ad attribuirle ai dipendenti per la durata di un anno e ad informare le OO.SS. e la R.S.U.
5. Entro 1 mese dalla scadenza del provvedimento di cui al comma 4, il Dirigente Responsabile del Settore provvede alla verifica del permanere delle condizioni organizzative che hanno determinato l'individuazione delle posizioni con specifiche responsabilità o ne individua delle nuove, emanando provvedimento motivato ed informando le OO.SS. e la R.S.U.
Qualora il dipendente, prima della scadenza del provvedimento, non sia più titolare della specifica responsabilità per effetto di mobilità interna, cessazione dal servizio ecc., il Responsabile del Settore deve predisporre il relativo provvedimento di revoca di attribuzione di specifiche responsabilità.
I provvedimenti di conferimento e di revoca devono pervenire al Servizio Risorse Umane per gli adempimenti connessi all'erogazione del compenso e per l'inserimento nel fascicolo personale del dipendente.
6. L'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria D può essere ricompensato, secondo la disciplina dell'art. 7 del CCNL 8.2.2006, fino ad € 2.500,00 annui lordi, riconoscendo la quota minima annua lorda pari a € 1.000,00 o la quota annua lorda determinata sulla base dell'entità delle risorse di cui al comma 3

diviso il numero delle responsabilità assegnate per l'anno di riferimento, qualora superiore ad € 1.000,00.

7. Il compenso annuo viene commisurato alla durata dell'incarico nel corso dell'anno e proporzionalmente ridotto in caso di assenza volontaria dal servizio comportante riduzione stipendiale o in caso di part-time verticale.
8. L'art 18 del CCDI 11.8.2004 è abrogato, ad eccezione per la parte riferita all'indennità di cui al comma 2 dell'art. 36 CCNL 22.1.2004.

Art. 2

Area delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità: Criteri generali per l'incentivazione che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale ex art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999 ed attuazione art. 27 CCNL 14.9.2000

1. Le parti danno atto che le risorse finanziarie previste dall'art. 17 c. 2 lett. g):
 - a) Incentivi progettazione ex art. 18 L. 109/94
 - b) Incentivi recupero evasione ICI ex art. 59, comma 1lett. p) D.Lgs. 446/97 ed art. 12, comma 1, lett. b) D.L. 437/96 e dall'art.27 CCNL 14.9.2000:
 - c) compensi professionali all'Avvocatura civica risultano destinate alla rivalutazione della retribuzione di risultato connessa a ciascuna posizione organizzativa e alta professionalità.
2. La retribuzione di risultato di cui all'art. 10 CCNL 31.3.1999 va ridefinita per gli incaricati di posizione organizzativa e alta professionalità che percepiscono (in termini di cassa) le incentivazioni di cui al comma 1 come segue:
 - Completa attribuzione se l'incentivo annuo percepito risulta inferiore ad € 2.000,00 lordi;
 - Progressiva riduzione di un importo pari alla somma eccedente il limite di € 2.000,00 annui lordi, fermo restando la corresponsione minima del 10% dell'indennità di posizione.
3. In ogni caso la retribuzione di risultato annua lorda (comprensiva dell'indennità di cui al comma 1) non potrà superare la somma complessiva di € 18.0000,00.

Art. 3

Retribuzione di risultato al personale incaricato di P.O. – art. 6 CCNL 8.2.2006

1. La retribuzione di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa di cui all'art. 10 CCNL 31.3.1999 è incrementata sino al limite massimo del 25% della rispettiva indennità di posizione.
2. Le necessarie risorse finanziarie trovano copertura nell'apposito stanziamento previsto al comma 8 del successivo art. 4.

Art. 4

Utilizzo fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2006

1. Il totale delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2006, individuate in € 1.551.899,90 oltre ad € 161.099,80 destinate alla retribuzione per lavoro straordinario, sarà utilizzato per far fronte alla gestione dei seguenti istituti contrattuali:
RIPARTIZIONE FONDO ART. 31 e 32 CCNL 22.1.2004 e art. 4 CCNL 9.5.2006

ONDO EX ART. 32	PREVISIONE
Progressioni – Classificazioni Pers.	548.000,00
Indennità di comparto	132.000,00
Indennità varie	200.000,00
Art. 17 CCNL 1.4.1999	61.684,80
Posiz. Organizzative	240.000,00
TOTALE (1)	1.181.684,80
Lavoro straordinario	161.099,80
TOTALE (2)	1.342.784,60
Lett. k) e on. avvocati	158.000,00
Inc. ICI	30.039,41
Condoni	120.000,00
Compensi ed. stradale	30.000,00
Recupero ATA ex D.G. 152/2006	32.175,69
TOTALE	1.712.999,70

2. Con riferimento alla quota di € 132.000,00 destinata alla voce **INDENNITA' DI COMPARTO**, la stessa è utilizzata per il pagamento dell'indennità di cui all'art. 33 CCNL 22.1.2004;
3. Con riferimento alla quota di euro 200.000 destinata alla voce **INDENNITA' VARIE**, la stessa è utilizzata per il pagamento delle seguenti indennità:

INDENNITA' DI RISCHIO (art. 37 CCNL 14.9.2000 e art. 41 CCNL 22.1.2004)
 Azienda Lavori del. G.M. n. 2572 del 22.12.1987
 Messi Notificatori e Portalettere del. G.M. n. 2301 del 4.12.1986
 Cucine del. G.M. n.1666 del 4.9.1987
 Seppellitori del. G.M. n. 1829 del 16.7.1985.

INDENNITA' DI TURNO (art. 22 CCNL 14.9.2000)
 Polizia Municipale del. G.M. n. 1741 del 10.10.1988
 Servizio guardiania Mercato del. G.M. n. 1741 del 10.10.1988

INDENNITA' REPERIBILITA' (art. 23 CCNL 14.9.2000)
 Polizia Municipale del. G.M. n. 1200 del 22.5.1985
 Mercato Ittico del. G.M. n. 2266 del 29.12.1988
 CED del. G.M. n. 1200 del 22.5.1988

Protezione Civile

del. G.M. n. 251 del 23.2.1989

INDENNITA DI DISAGIO (art. 17 comma 2 lett. e) CCNL 1.4.1999)

Cimiteri

del. G.M. n. 396 del 19.9.2000

Mercato Ittico

INDENNITA' MANEGGIO VALORI (art. 36 CCNL 14.9.2000)

Economato

€ 1,55 giornaliera

INDENNITA' EDUCATRICI ASILO NIDO (art. 31 CCNL 14.9.2000 e art. 6 CCNL 5.10.2001)

INDENNITA CENTRALINISTI

Centralinisti

del. G.M. n. 913 del 19.5.1986

del. G.M. n. 2533 del 22.7.1987

del. G.M. n. 452 del 8.3.1988

Tale voce comprenderà il compenso sostitutivo del trattamento economico accessorio previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 per gli uffici di supporto agli organi di direzione politica;

4. Con riferimento alla quota di € 61.684,81 destinata al finanziamento dell'indennità ex art. 17 CCNL 1.4.1999, la stessa è utilizzata nel seguente modo:

INDENNITA' POSIZIONI APICALI

L'indennità è corrisposta al personale di categoria D negli importi e con le modalità di cui all'art. 1 del presente accordo e nei limiti di spesa in esso previsti (€ 52.500,00);

INDENNITA' SPECIFICHE RESPONSABILITA'

L'indennità, prevista dall'art. 36 CCNL 22.1.2004, è corrisposta al personale di categoria B e C negli importi e con le modalità di cui al CCDI;

INDENNITA' DI STAFF

Trattasi dell'indennità di cui all'art. 17 c. 3 CCNL 1.4.1999

5. con riferimento alla quota di euro 548.000,00 destinata alla voce **PROGRESSIONI - CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE**, la stessa è destinata alla remunerazione del LED ed alla corresponsione degli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria attuata nell'anno 2000 e alla progressione economica attuata nel corso dell'anno 2002, alla progressione economica attuata nel corso dell'anno 2004;
6. con riferimento alla quota di euro 158.000,00 destinata alla voce **RISORSE LETT. K E ONORARI AVVOCATI**, la stessa è destinata ad incentivare le seguenti attività: progettazione e pianificazione interna ed attività dell'avvocatura civica. Si dà atto che il limite di incentivazione previsto al comma 3 del precedente art. 2 si applica anche al personale dipendente non incaricato di posizione organizzativa o alta professionalità;
7. con riferimento alla quota di euro 240.000,00 destinata alla voce **AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**, la stessa è destinata alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria D incaricato delle posizioni organizzative come individuate dall'Ente;

8. con riferimento alla quota di euro 120.000,00 destinata alla voce **CONDONI**, la stessa è destinata alla corresponsione delle risorse derivanti dall'applicazione della L. 326/2003;
9. la quota di € 30.039,41 **INCENTIVAZIONI ICI** è destinata a finanziare l'attività di cui al D. Lgs. 446/97, recupero evasione ICI.
10. la quota di € 30.000,00 è destinata a finanziare il progetto di **"EDUCAZIONE STRADALE"** previo utilizzo dei fondi di cui all'art. 208 Codice della Strada.

Art. 5

Decorrenza dell'accordo

1. Le parti concordano che il presente accordo abbia efficacia con decorrenza dal 1.1.2006.

Dichiarazione congiunta n. 1

Le parti concordano che la normativa vigente non consente, nel rispetto del patto di stabilità e del principio della riduzione della spesa del personale dell'1% previsto dalla finanziaria 2006, un incremento delle risorse decentrate.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad incrementare il fondo di cui all'art. 4 del presente accordo qualora ciò sia consentito da un eventuale cambiamento del contesto normativo in merito alla spesa del personale relativa all'esercizio 2006.

Le eventuali maggiori risorse saranno destinate alla realizzazione di progetti strumentali in aderenza a quanto previsto dall'art. 37 CCNL 22.1.2004.

Ufficio proponente: FINANZE E AFFARI GENERALI \ CONTABILITA' \ BILANCIO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 comma 198 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria) ha previsto per gli Enti locali la riduzione del costo del personale in misura pari almeno all'1% di quello sostenuto nel 2004 per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008;

- ai fini della determinazione del costo del personale vengono prese in considerazione oltre le retribuzioni lorde, gli oneri riflessi, le indennità ed i compensi accessori, anche l'IRAP, le collaborazioni coordinate e continuative nonché tutte le voci direttamente riferibili al personale quali ad esempio il costo dei buoni pasto, gli oneri per la formazione e gli assegni familiari;

- non vanno invece compresi, ed in questo senso si è espressa l'ANCI, i compensi per i Dirigenti assunti a tempo determinato ai sensi dei co. 1 e 2 dell'art. 110 del Dlgs. n. 267/2000;

verificato che la spesa 2004 desunta dal Conto del Bilancio 2004 in termini di competenza e calcolata in ragione dei criteri suindicati ammonta ad €. 10.351.304,56=;

atteso che la riduzione dell'1% definisce in €. 10.247.791,51= l'ammontare massimo del costo del personale da iscrivere nei bilanci 2006, 2007 e 2008;

ritenuto, pertanto, di iscrivere nel Bilancio di previsione dell'esercizio 2006 la somma di €.10.208.882,35= così come in dettaglio riportata nel dispositivo del presente provvedimento;

preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione, agli atti;

preso atto del parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, espressi dal dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione, agli atti;

a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

di stabilire in €. 10.208.882,35= il costo del personale da iscrivere nel Bilancio di previsione 2006 in aderenza e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 198 della legge 266/05;

di dare atto che la medesima somma è il risultato del sistema di calcolo riportato nel seguente schema:

Voce di costo	Impegni 2004	Spesa 2006
Ributizione	6.011.686,66	6.096.311,02
Oneri prev./ass.	2.110.813,55	2.007.145,79
Trattamento ec. Accessorio	1.338.592,82	1.379.910,04
Personale tempo determinato	399.301,65	407.893,58
Pensioni ecc.	48.477,97	14.000,00
Compensi Merloni		180.000,00
Compensi I.C.I.	35.731,97	35.039,41
Compensi Avvocatura	22.507,64	50.000,00

pag. n. 1

Delibera n. 48 del 28/02/2006

Compensi ISMEA	3.356,97	4.029,00	
Compensi Condono	-	120.000,00	✓ -
Compensi ed. stradale	-	30.000,00	✓ -
CO.CO.CO.	147.977,84	-	
IRAP	659.107,88	612.455,99	
Buoni pasto	145.594,37	100.000,00	
A dedurre:			
Arretrati contratto	- 11.934,84	- 220.219,95	
Spese per categorie protette	- 559.909,92	- 607.682,53	
TOTALE	10.351.304,56	10.208.882,35	

Riduzione 1%	103.513,05
Importo max (comma 198)	10.247.791,51

Con successiva e separata votazione;
a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.